



# Othello

news

Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

ANNO VIII - N. 4 - Dicembre 1992

Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo IV (70%) - Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo

F. MARCONI 48 N. BERNER 16

1	(60)	(43)	(46)	(43)	(42)	(48)	(47)	(57)	F. N. G. O.
2	(59)	(54)	(32)	(33)	(45)	(44)	(58)	(28)	
3	(34)	(23)	(25)	(7)	(5)	(14)	(31)	(21)	
4	(36)	(16)	(13)	○	●	(4)	(20)	(22)	
5	(53)	(18)	(3)	●	○	(1)	(19)	(24)	
6	(35)	(41)	(6)	(2)	(9)	(8)	(17)	(29)	
7	(50)	(52)	(12)	(10)	(11)	(27)	(40)	(30)	
8	(51)	(37)	(26)	(15)	(38)	(39)	(56)	(55)	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

BARCELONA '92

Marconi sul podio

(pagg. 2-7)



*Sono in pagamento le quote sociali  
per l'anno 1993  
fissate secondo il seguente importo:*

<b>SOCIO ORDINARIO</b>	<b>£ 5.000</b>
<b>SOCIO EFFETTIVO</b>	<b>£ 10.000</b>

*Tali quote sono da ritenersi valide  
anche per chi si iscrivesse  
per la prima volta alla FNGO*

*L'importo della quota associativa va versato  
sul c/c postale n. 14736623 intestato a:*

**FNGO c/o Luigi Puzzo  
Via Mario Borsa 135 - 00159 Roma**

# OTHELLOnews

ANNO VIII - n. 4  
Dicembre 1992

Periodico di cultura ludica  
edito dalla: CLEMENTONI SpA

organo ufficiale della  
Federazione Nazionale  
Gioco Othello (FNGO)

Pubblicazione trimestrale  
gratuita a carattere informativo

Direzione e redazione:  
Viale Marx 98 - 00137 Roma  
c/o Alessandro Maccheroni

Direttore responsabile:  
Alessandro Maccheroni

Redazione:  
Donato Barnaba  
Michele Comerci  
Mauro Perotti  
Biagio Privitera

Hanno collaborato:  
Stefano Antonelli  
Enrico Colangiolo  
Pietro Rossi  
Elisabetta Vecchi

Registrazione Tribunale  
di Macerata  
N. 291/88 del 25/3/88

Grafica e stampa:  
GRAFFITI  
Via D. Marvasi 14 - Roma

finito di stampare il 7/2/93

## L'Italia sul podio

*Dopo anni e anni di pane duro l'Italia Othellistica torna a festeggiare la salita sul podio di un suo rappresentante ai Mondiali. Autore di questa impresa, che replica quanto seppero fare Pccerillo (3° nell'80), Morolli (3° nell'81 e nell'82) e Ghirardato (2° nell'85), è stato il Campione Italiano in carica: Francesco Marconi. Il terzo posto raggiunto a Barcellona è la conferma della classe cristallina che caratterizza il gioco di Francesco che già a Parigi, del resto, si era classificato ai piedi del podio fermato solo da un clamoroso errore nell'ultimo turno eliminatorio. Ottimo anche il comportamento della squadra anch'essa giunta terza. Il risultato tecnico per una volta sembra voler confortare la crescita quantitativa documentata dal numero record di giocatori italiani in attività. Nell'articolo di Barnaba troverete i dettagli sulla competizione iridata, non troverete invece i diagrammi delle partite che hanno assegnato il titolo poiché, per una serie di disguidi, non sono arrivate in redazione in tempo e questo nonostante che il giornale sia stato chiuso il più tardi possibile. Mi impegno comunque a colmare questa lacuna nel prossimo numero.*

*Con quest'ultimo OTHELLOnews del 1992 si apre una rubrica dedicata alla posta dei lettori. Mi auguro che possa divenire una presenza pressoché costante del nostro giornale, ma è ovvio che ciò dipenderà unicamente dal vostro desiderio di assumere un ruolo da protagonisti nella gestione della rivista e della realtà othellistica italiana. Infine per gli amanti del Rating, Biagio Privitera ripropone il Fast Rating, aggiornando agli attuali metodi di calcolo, i grafici che per la prima volta furono presentati da Vito Certa (se ci sei batti un colpo), il tutto per sapere con rapidità se un certo risultato in un torneo ci ha fatto perdere o guadagnare punti rating. Tutto questo e molto più è ciò che vi attende in questo numero, spero sia sufficiente a farci perdonare per il grande ritardo.*

Alessandro Maccheroni

*in questo numero parliamo di*

*Quote sociali in seconda di copertina • Barcellona '92 da pagina due •  
Rating da pagina otto • 2° torneo Cesid a pagina 11 • 6° torneo Numerica  
da pagina 12 • Giocare a Milano a pagina 13 • Lettere al direttore  
da pagina 14 • 3° torneo Scout a pagina 16 • Campionato giapponese in terza  
di copertina • Calendario delle manifestazioni in quarta di copertina.*

# BARCELONA '92

# '9

# 2



Coloro che conoscono l'Othello da qualche anno si aspetteranno di trovare questo articolo molto simile a quello degli anni precedenti: la vittoria del solito giapponese, la mediocre prestazione degli italiani, la speranza che l'anno prossimo vada meglio, ...

E invece no! Quest'anno ci sono alcune novità.

Per la prima volta un giapponese non arriva neanche in semifinale.

Per la prima volta la squadra italiana si classifica, da sola, al terzo posto.

Per la prima volta da quando la partecipazione al Mondiale è stata elevata a tre giocatori per nazione un italiano si piazza al terzo posto.

Spero che tanto basti ad indurvi a

continuare la lettura. Per invogliarvi ulteriormente mi permetto di ricordarvi che la carriera giornalistica del vostro cronista dipende in maniera determinante dal successo che queste righe riscuoteranno presso di voi.

Ed eccoci alla cronaca (bianconera).

Il lunedì precedente al torneo mi sono recato a Roma, ospite di Francesco e dei suoi due gatti, allo scopo di allenarmi insieme ai giocatori capitolini. Pur essendomi dedicato quasi esclusivamente all'attività turistica ho trovato il tempo di analizzare qualche apertura con il mio ospite e di giocare un paio di partite con Mauro Perrotti. Il fatto di averle perdute entrambe mi ha convinto di essere in buone

M. TASTET 41 D. SHAMAN 23

1	(58)	(59)	(60)	(52)	(51)	(20)	(45)	(38)	F.
2	(56)	(57)	(44)	(46)	(53)	(19)	(35)	(17)	F.
3	(30)	(22)	(36)	(13)	(3)	(6)	(12)	(16)	N.
4	(32)	(29)	(7)	○	●	(2)	(10)	(15)	N.
5	(47)	(18)	(5)	●	○	(9)	(11)	(39)	G.
6	(31)	(49)	(14)	(4)	(1)	(8)	(21)	(34)	G.
7	(48)	(50)	(33)	(28)	(25)	(23)	(41)	(43)	O.
8	(54)	(55)	(40)	(27)	(37)	(26)	(24)	(42)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

O. STEPANOV 30 SAKAGUCHI 34

1	(46)	(47)	(39)	(40)	(32)	(36)	(51)	(50)	F.
2	(38)	(41)	(33)	(34)	(27)	(25)	(49)	(23)	F.
3	(37)	(35)	(2)	(3)	(6)	(13)	(16)	(15)	N.
4	(22)	(17)	(1)	○	●	(9)	(14)	(11)	N.
5	(30)	(20)	(4)	●	○	(8)	(10)	(48)	G.
6	(59)	(29)	(7)	(18)	(19)	(5)	(21)	(12)	G.
7	(60)	(54)	(24)	(26)	(44)	(45)	(52)	(28)	O.
8	(57)	(58)	(53)	(31)	(42)	(43)	(56)	(55)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

F. MARCONI 16 M. TASTET 48

1	(54)	(49)	(50)	(32)	(15)	(16)	(42)	(44)	F.
2	(39)	(55)	(23)	(11)	(10)	(14)	(36)	(41)	F.
3	(26)	(48)	(8)	(9)	(2)	(6)	(35)	(40)	N.
4	(29)	(19)	(1)	○	●	(3)	(45)	(43)	N.
5	(22)	(17)	(4)	●	○	(13)	(47)	(46)	G.
6	(37)	(18)	(12)	(5)	(7)	(33)	(56)	(57)	G.
7	(52)	(38)	(25)	(20)	(21)	(30)	(59)	(58)	O.
8	(51)	(34)	(27)	(31)	(28)	(24)	(53)	(60)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

M. TASTET 53 D. BARNABA 11

1	(45)	(43)	(35)	(37)	(38)	(36)	(39)	(60)	F.
2	(50)	(40)	(30)	(29)	(33)	(19)	(54)	(17)	F.
3	(24)	(22)	(28)	(13)	(3)	(6)	(12)	(16)	N.
4	(27)	(23)	(7)	○	●	(2)	(10)	(15)	N.
5	(31)	(18)	(5)	●	○	(9)	(11)	(20)	G.
6	(25)	(26)	(14)	(4)	(1)	(8)	(34)	(21)	G.
7	(32)	(56)	(46)	(41)	(44)	(42)	(48)	(47)	O.
8	(53)	(57)	(55)	(52)	(51)	(59)	(58)	(49)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

condizioni di forma (misteri della psicologia).

Il mercoledì mattina, giorno previsto per la partenza, ci rechiamo in aeroporto dove incontriamo Augusto con la sua ragazza Valentina e ci imbarchiamo sul volo per Barcellona dove arriviamo alle 13.30. Messe da parte le lire, iniziamo a fare i conti con le pesetas e con i menù catalani assolutamente incomprensibili come abbiamo avuto occasione di apprendere durante il primo pranzo spagnolo che abbiamo consumato insieme ad alcuni altri giocatori. Ordiniamo a caso una pietanza con alterni risultati: a me tocca una patata lessa guarnita con una ciliegina candita e tre mucchietti di maionese, al francese Penloup van-

no dei cuori di palma dall'aspetto poco rassicurante, Oleg Stepanov ordina un'arancia e gli viene servito un microscopico mandarino con ovvio disappunto del russo che è di corporatura piuttosto imponente, Marconi, più fortunato, pasteggia con del pollo arrosto ed un quarto di vino (forse per dimenticare i risultati degli anni precedenti).

La sera di mercoledì ci incontriamo con tutti gli altri giocatori per consumare un ottimo buffet ed assistere agli accoppiamenti del primo turno. Il nostro Mondiale non sembra iniziare sotto una buona stella: a me tocca il futuro vincitore Marc Tastet e gli altri due italiani si incontreranno tra di loro.

Il mattino successivo, dopo aver proceduto all'eliminazione di uno scarafiggio residente con la sua famiglia nel bagno della mia stanza (non si può certo dire che fossimo in un bell'albergo), ci rechiamo presso la sede del torneo per iniziare finalmente a giocare.

Mentre Marconi batte Brusca in una partita che i due avrebbero preferito giocare in albergo in modo da poter dormire qualche minuto in più, io ho l'onore di sperimentare quella che sarà l'arma vincente di Tastet: una novità teorica su una vecchia variante della Rose. I restanti turni della giornata si susseguono con alterni risultati e, dopo sette partite, troviamo in testa Shaman e Tastet con 6 punti seguiti da Berner, Juhem, Feinstein e

M. TASTET 18 SAKAGUCHI 46

1	48	50	54	53	49	45	56	59	F. N. G. O.
2	49	47	35	46	37	40	55	60	
3	43	33	39	30	36	38	51	52	
4	32	34	17	○	●	22	16	14	
5	31	24	11	●	○	3	6	13	
6	26	25	18	4	1	2	7	12	
7	57	58	15	9	5	10	21	29	
8	42	41	20	19	8	27	23	28	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

D. SHAMAN 44 F. MARCONI 20

1	47	35	26	24	25	49	42	51	F. N. G. O.
2	50	46	15	13	6	19	52	44	
3	23	22	2	3	8	17	41	36	
4	27	9	1	○	●	18	33	38	
5	28	10	4	●	○	16	37	39	
6	45	14	7	11	21	5	43	40	
7	59	56	30	12	29	20	54	43	
8	58	57	32	31	34	60	55	53	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

E. JENSEN 31 A. BRUSCA 33

1	54	55	17	16	18	13	49	48	F. N. G. O.
2	26	22	11	5	8	15	47	39	
3	51	19	2	3	4	12	36	45	
4	28	6	1	○	●	7	32	44	
5	21	23	24	●	○	9	30	31	
6	38	27	35	10	14	25	20	29	
7	56	52	33	34	37	42	59	50	
8	53	57	46	58	41	40	43	60	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

K. FELDBORG 21 D. SHAMAN 43

1	39	41	42	43	44	26	45	60	F. N. G. O.
2	40	38	16	22	23	28	57	56	
3	25	24	7	15	2	20	29	35	
4	17	8	1	○	●	18	27	46	
5	59	11	6	●	○	5	48	34	
6	12	13	10	9	4	3	51	47	
7	58	53	14	21	19	33	49	55	
8	54	37	52	30	31	32	36	50	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

Marconi con 5, più indietro Augusto ed io. Nella classifica a squadre, dominata da Gran Bretagna e Francia, occupiamo un buon terzo posto in compagnia della Danimarca con la Svezia a mezzo punto. Il bilancio intermedio può considerarsi abbastanza positivo e, pur consapevoli delle inevitabili difficoltà che incontreremo il giorno dopo, iniziamo a nutrire qualche speranza di vedere un italiano in semifinale. Con questi auspici si conclude la serata, alle 22 io e Francesco siamo già a letto (ognuno nel suo) mentre non ho notizie di Augusto e Valentina (posso solo dire che il giorno seguente i due si sono presentati con qualche minuto di ritardo...).

Con l'ottavo turno, il primo della seconda giornata, per Francesco iniziano le difficoltà che, nel caso specifico, sono sinonimo di David Shaman il quale vince e lo ricaccia indietro nella classifica. Intanto Augusto perde con Stanton e io vinco con Kierulf. Nel nono turno ancora una sconfitta per Marconi con Tastet mentre io perdo con Vallund e Augusto vince con Waser. Ora Francesco sa di non poter più sbagliare se vuole andare in semifinale e quindi decide di fare sul serio, batte in successione Stanton, Berner, Handel e Juhem e si ritrova al termine del girone eliminatorio con nove punti che sono sufficienti per proiettarlo fra i magnifici quattro semifinalisti. In sua compagnia ci sono l'inglese Shaman con 12 punti su 13 turni, il francese Tastet con 9,5 punti e il sorprendente svedese Berner con

9 punti. Un importante ruolo ha avuto Augusto che negli ultimi turni ha battuto Jensen, Berner e Feinstein, tutti avversari diretti di Francesco, e ha concluso con un ottimo quinto posto ex-aequo. Io ho raggiunto il punteggio preventivato e mi sono piazzato nono con sette punti in compagnia del deludente giapponese Sakaguchi che era dato per favorito. Negli ultimi quattro turni la nostra squadra ha conquistato dieci punti su dodici realizzando, probabilmente, il miglior risultato parziale mai ottenuto dall'Italia. Grazie a questo exploit ci classifichiamo al terzo posto in una classifica a squadre che vede vincitrice una Gran Bretagna che deve ringraziare soprattutto un certo Shaman il quale appena l'anno scorso difendeva i colori degli USA; al secondo posto troviamo la Francia che ci precede con solo mezzo punto di vantaggio; mentre ci mettiamo alle spalle tre formazioni che quasi sempre ci hanno sopravanzato: Svezia, Danimarca e Stati Uniti.

In virtù dei risultati del girone eliminatorio gli incontri di semifinale sono: Shaman-Berner e Tastet-Marconi.

Shaman pareggia la prima partita ma poi vince agevolmente le altre due accedendo, così, alla finale.

Nell'altra semifinale Tastet sceglie il Nero per il primo incontro che si sviluppa sulla Rose e vede Francesco imporsi per 33 a 31. Con questo bel risultato crescono le speranze di vedere un italiano in finale, anche perché Francesco ritiene che l'apertura che

giocherà nella partita successiva con il Nero sia vantaggiosa per lui. Purtroppo le cose non vanno come previsto in quanto Tastet, che è un giocatore molto scrupoloso, aveva studiato molto bene la variante della Heath che Francesco gioca abitualmente, tanto da vincere per 60 a 4 nella seconda partita e costringere il nostro all'abbandono nella terza che si sviluppa sulla stessa variante della seconda.

La finale tra Shaman e Tastet vede il francese imporsi con un doppio 35 a 29 senza che l'inglese dia mai l'impressione di riuscire ad opporsi all'ottima preparazione teorica del primo. Francesco deve accontentarsi di un terzo posto ottenuto a scapito di Berner.

Un terzo posto in un Campionato Mondiale non è mai da disprezzare, soprattutto quando è inaspettato, tuttavia è un peccato buttare via le possibilità di giocare la finale a causa di una cattiva preparazione teorica. Francesco gioca la stessa apertura da almeno cinque anni e ciò ha permesso a Tastet di prendere le opportune contromisure dimostrando che quella variante è inevitabilmente perdente. Quello che mi meraviglia di più è che, in tutto questo tempo, nessuno tra i giocatori italiani che giocano la diagonale abbia trovato le mosse giuste per il Bianco, se lo avessero fatto forse questo articolo sarebbe stato diverso.

Marc Tastet, sicuramente il più gentile e garbato tra i giocatori stranieri,

A. BRUSCA 11 F. MARCONI 53

P. JUHEM 17 D. SHAMAN 47

1	(52)	(57)	(42)	(58)	(41)	(38)	(43)	(59)	F.
2	(53)	(51)	(44)	(33)	(39)	(37)	(60)	(35)	F.
3	(54)	(56)	(28)	(29)	(27)	(36)	(34)	(24)	N.
4	(55)	(25)	(45)	○	●	(4)	(23)	(21)	N.
5	(47)	(49)	(10)	●	○	(3)	(5)	(9)	G.
6	(50)	(19)	(16)	(13)	(1)	(2)	(8)	(20)	G.
7	(46)	(48)	(17)	(12)	(6)	(7)	(18)	(22)	O.
8	(40)	(15)	(14)	(11)	(30)	(26)	(32)	(31)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	(51)	(42)	(17)	(28)	(33)	(27)	(59)	(60)	F.
2	(52)	(40)	(9)	(14)	(26)	(25)	(58)	(57)	F.
3	(23)	(8)	(3)	(4)	(15)	(24)	(37)	(34)	N.
4	(21)	(12)	(5)	○	●	(6)	(29)	(43)	N.
5	(22)	(13)	(7)	●	○	(1)	(32)	(44)	G.
6	(16)	(30)	(11)	(2)	(10)	(20)	(31)	(36)	G.
7	(35)	(39)	(41)	(18)	(19)	(38)	(49)	(55)	O.
8	(56)	(53)	(46)	(45)	(47)	(48)	(50)	(54)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	(56)	(35)	(39)	(40)	(41)	(55)	(54)	(52)	F.
2	(58)	(59)	(19)	(26)	(30)	(34)	(51)	(53)	
3	(45)	(29)	(25)	(9)	(7)	(19)	(32)	(33)	N.
4	(49)	(31)	(12)	○	●	(4)	(18)	(21)	
5	(42)	(27)	(10)	●	○	(1)	(5)	(20)	G.
6	(47)	(28)	(36)	(11)	(3)	(2)	(8)	(17)	
7	(60)	(46)	(43)	(16)	(6)	(13)	(48)	(50)	O.
8	(57)	(38)	(37)	(24)	(15)	(23)	(22)	(49)	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	(45)	(47)	(38)	(35)	(43)	(37)	(46)	(49)	F.
2	(52)	(42)	(9)	(16)	(36)	(44)	(51)	(53)	
3	(41)	(26)	(13)	(4)	(7)	(8)	(31)	(48)	N.
4	(32)	(12)	(3)	○	●	(6)	(19)	(55)	
5	(23)	(14)	(5)	●	○	(1)	(21)	(50)	G.
6	(27)	(18)	(10)	(2)	(15)	(29)	(20)	(33)	
7	(56)	(54)	(17)	(11)	(25)	(30)	(34)	(40)	O.
8	(59)	(60)	(22)	(24)	(28)	(58)	(57)	(39)	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

ha meritato questa vittoria con una costante partecipazione ai tornei internazionali ai quali ha unito dei viaggi di studio in Giappone e in Russia a dimostrazione che con un costante impegno è possibile raggiungere qualunque traguardo.

Lasciatemi dire due parole su quello che credo sia il motivo del fallimento dei giapponesi. La loro squadra viene composta con il seguente criterio: due posti spettano al campione e alla campionessa giapponese, il terzo ad un dirigente della federazione. Il primo è di solito fortissimo ed a lui sono legate tutte le speranze di vittoria, la seconda lo è molto meno e il terzo non lo è per niente. Il campionato giapponese è durissimo tuttavia, a causa del suo regolamento (eliminazione diretta su partita secca), si presta a colpi di mano da parte di giocatori in giornata di grazia e/o particolarmente fortunati come deve essere successo quest'anno a Katsuhiko Sakaguchi. Auguriamoci che l'anno prossimo il Giappone non formi una squadra con Tamenori, Murakami e Tazikawa allo scopo di dimostrare chi è veramente il più forte.

Per troppi anni le speranze di ottenere un buon risultato ai Campionati Mondiali di Othello si erano scontrate con la dura realtà di prestazioni mediocri e deludenti. Nonostante il movimento othellistico italiano fosse indubbiamente uno dei più significativi dal punto di vista numerico il livello assoluto dei giocatori di vertice non era paragonabile a quello degli stra-

nieri. La causa di ciò è probabilmente da ascrivere allo scarso impegno che la precedente gestione della Federazione ha profuso nei confronti dei giocatori più forti; e, piuttosto che parlare dei fallimenti in termini di risultati che sono sotto gli occhi di tutti, ci tengo ad evidenziare un'altra e forse più triste conseguenza: i giocatori italiani vengono completamente snobbati dagli stranieri che ci ritengono nettamente inferiori tanto da arrabbiarsi quando vengono battuti da uno di noi.

Concludo con la speranza che il positivo risultato di quest'anno sia solo il primo di una lunga serie che conduca, perché no, alla prima vittoria italiana in un Campionato Mondiale di Othello.

*Donato Barnaba*

**CLASSIFICA PER NAZIONI**

1	Gran Bretagna	p.ti 27
2	Francia	24.5
3	Italia	24
4	Svezia	22.5
5	Danimarca	22
6	Stati Uniti	18.5
7	Giappone	14.5
8	Svizzera	10.5
9	Belgio	7
10	Canada	6.5
	Russia	6.5
12	Madagascar	6
13	Spagna	5.5

**CLASSIFICA  
GIRONE ELIMINATORIO**

	punti	naz.
1	D. Shaman	12 USA
2	M. Tastet	9.5 FRA
3	F. Marconi	9 ITA
	D. Berner	9 SVE
5	A. Brusca	8 ITA
	M. Handel	8 GB
	E. Jensen	8 DAN
	P. Juhem	8 FRA
9	S. Alard	7 BEL
	D. Barnaba	7 ITA
	J. Feinstein	7 GB
	K. Felborg	7 DAN
	N. Johansen	7 SVE
	A. Kierulf	7 USA
	D. Penloup	7 FRA
	K. Sakaguchi	7 JAP
	E. Vallund	7 DAN
18	L. Back	6.5 CAN
	O. Stepanov	6.5 RUS
	I. Syren	6.5 SVE
	S. Waser	6.5 SVI
	A. Watanabe	6.5 JAP
23	B. Andriani	6 MAD
	P. Stanton	6 USA
25	G. Johnson	5.5 USA
26	T. Marraffa	4 SVI
27	O. Martinez	2 SPA
	G. Muntané	2 SPA
29	B. Tous	1.5 SPA
30	K. Hirakura	1 JAP

## Marconi-Berner

Una delle cose di cui ero convinto subito dopo la sconfitta nelle semifinali e la certezza di dover giocare la finalina, è stato che tra il terzo e il quarto posto fosse sicuramente migliore il terzo, non solo per ovvi motivi di classifica finale, ma soprattutto perché quando ci si qualifica in quattro non è né bello né piacevole giungere "ultimo" del gruppetto. Questo motivo da solo non è però stato sufficiente a rendere più vivo l'incontro, probabilmente per entrambi i giocatori era troppo forte l'amarezza di aver perso una buona occasione e di doversi ora accontentare della finalina. Sta di fatto che il terzo posto, giocatosi su una partita sola, ha tenuto sul tavolo di gioco i due othellisti per solo poco più di una ventina di minuti (con 35 disponibili a testa). A me toccava scegliere il colore, e dopo le grosse difficoltà incontrate in semifinale con Tastet con il Bianco era praticamente scontata la scelta del Nero. Veniamo dunque all'analisi vera e propria.

L'apertura è la stessa che avevo giocato nel torneo di qualificazione proprio contro Berner. Alla 11 sono più giocate le mosse in G3 o G4, ma anche questa mossa è buona (*diag. 1*). Dopo la 12, 13.C4 e una risposta abbastanza scontata. 14 può essere giocata anche in F8, questa mossa in F3 serve però a prevenire eventuali azioni del Nero sul bordo destro (per esempio una mossa in G3). Dopo la 15.D8 (*diag. 2*) il Nero ha sí tutto il centro, ma anche una forte influenza. Solitamente il Bianco risponde in B8 per impedire la mossa del Nero in B5. La mossa 16 giocata da Berner non penso sia molto buona in

quanto apre al Nero sia B3 sia B4, molto importanti per una situazione per cui il Nero rischia di restare con poche mosse. La mossa 17 in G6 serve proprio per guadagnare tutti questi accessi e per togliere la possibile difesa del Bianco in C2. La 18 (*diag. 3*) penso sia molto brutta, lascia infatti via libera alle mosse del Nero in B3 e C3; non era allora meglio giocare in G5? La mossa è infatti subito coperta dal Nero con la 19 che impedisce contemporaneamente anche Bianco-C8. La successiva sequenza di mosse 20-21-22 gioca proprio su questo accesso. È vero che dopo la 22 il Bianco ha finalmente guadagnato l'accesso in C8, ma la pedina in H4 che è stato costretto a mettere ha una importante influenza sul bordo inferiore, e basta proseguire con la partita fino alla mossa 27 (*diag. 4*) per vedere in che modo questa viene sfruttata. Da notare che la mossa 24.H5 serve per impedire che qui vi muova il Nero guadagnando un tempo. Notare inoltre la sequenza di mosse del Nero 23.B3 e 25.C3 e non viceversa dove dopo un'eventuale 23.C3 il Bianco avrebbe tolto B3 giocando in C8 senza lasciare la risposta nera in F7, mentre così l'unica possibile difesa del Bianco sarebbe stata coprire giocando lui stesso in C3, difesa che però si commenta da sola.

Il Bianco ora è in grosse difficoltà: ha una grossa influenza sul muro superiore Nero, ha perso il centro, rischia di girare troppe pedine giocando sul lato inferiore e lasciando facili risposte al Nero tra cui H6. Preferisce allora giocare in H2. Ma basta il guadagno di un tempo da parte del Nero

con la sequenza 29-30-31 per chiudere praticamente la partita. Fino a 36 ora le mosse sono tutte abbastanza scontate (notare nel *diag. 6* 36.A4 e non A5 che farebbe guadagnare la parità al Nero oltre a lasciargli una futura facile mossa in B6).

Ora per il Nero il piano si è fatto semplice: basta la sequenza da 37 a 41 per fargli guadagnare un ulteriore prezioso tempo (notare che con la mossa 37 il Nero si assicura il controllo sia della casa C7 che di D8, in modo da poter giocare la 41 tranquillo che il Bianco non abbia la risposta in A5).

Nel finale ormai non ci sono più molte possibilità per il Bianco. La sequenza giocata dai due contendenti risulta un'abuona sequenza, almeno fino alla mossa 45. L'analisi al computer rivela che sono molteplici le sequenze possibili e tutte differiscono tra loro di un minimo margine. Alla mossa 46 però il Bianco commette un grosso errore, non accorgendosi che con la mossa 48.F1 il Bianco gira anche la pedina in D3 del Nero e che con la mossa successiva B1 il Nero non gira pedine sulla diagonale e non apre all'avversario in B2. Il computer suggerisce questa sequenza: 46.F1, quindi a seguire G1, C1, B1, B7, H8, G8, H1, A8, A7, A5, G2, B2, A2 con un 38 a 25 per il Nero. Ancora alla mossa 50 il Bianco avrebbe fatto meglio a giocare in B7, quindi A7, A5, A2, G8, H8, A8, B2, A1, G2 con un 43 a 20 finale per il Nero. Ma probabilmente reputando forte l'eventuale 51.A7 del Nero il Bianco preferisce optare per un tentativo di guadagno della parità giocando 50.A7. Le mosse a seguire sono tutte giuste e portano ad un secco 48 a 16 che la dice lunga sulla "grossa" concentrazione espressa nel corso dell'incontro.

*Francesco Marconi*

DIAGRAMMA 1

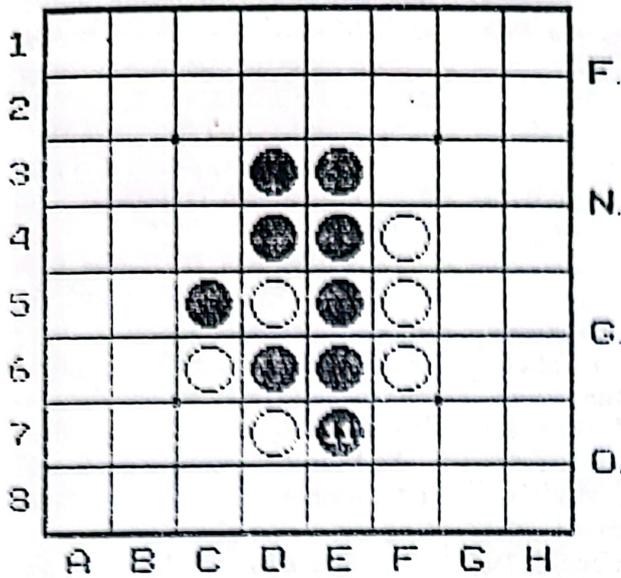


DIAGRAMMA 2

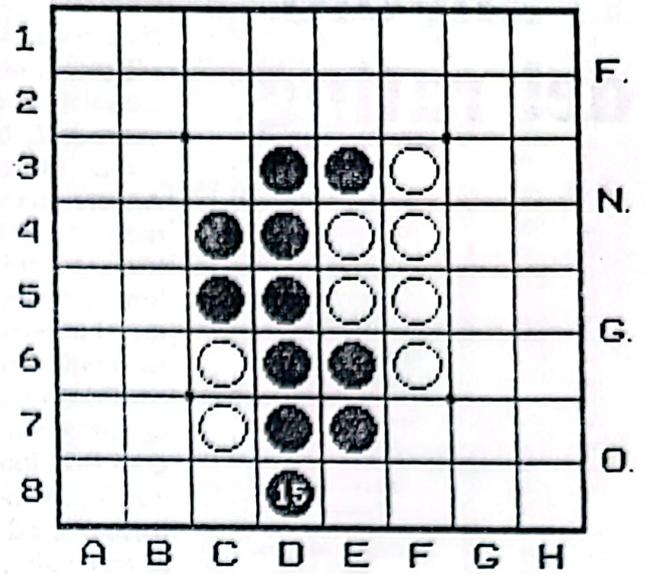


DIAGRAMMA 3

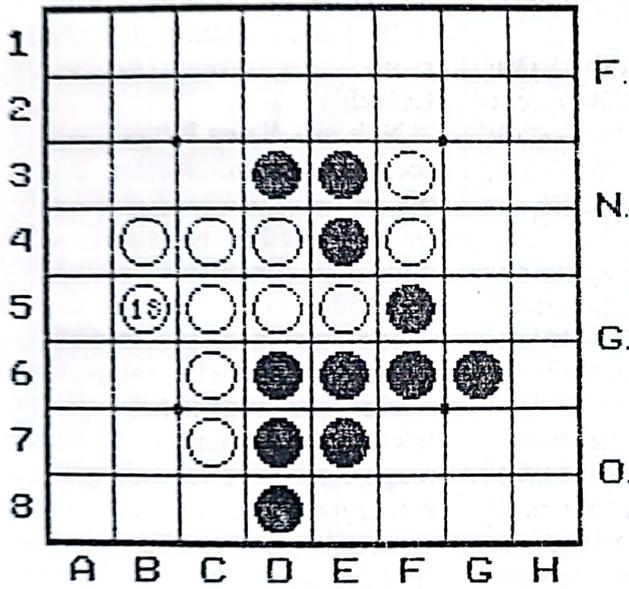


DIAGRAMMA 4

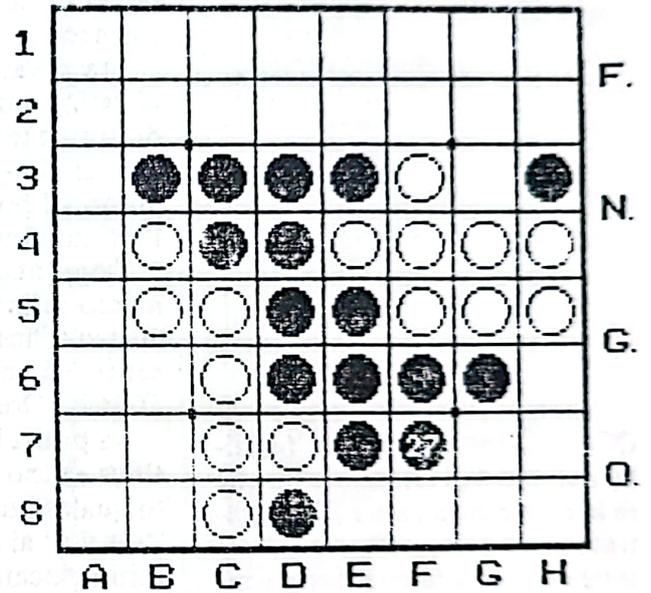
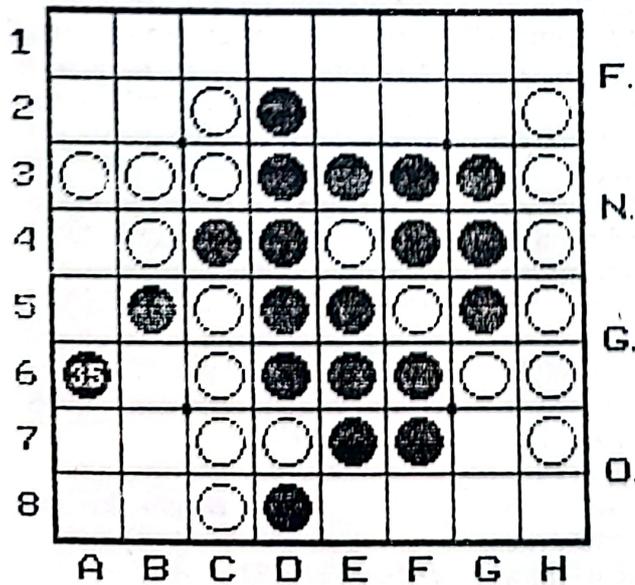
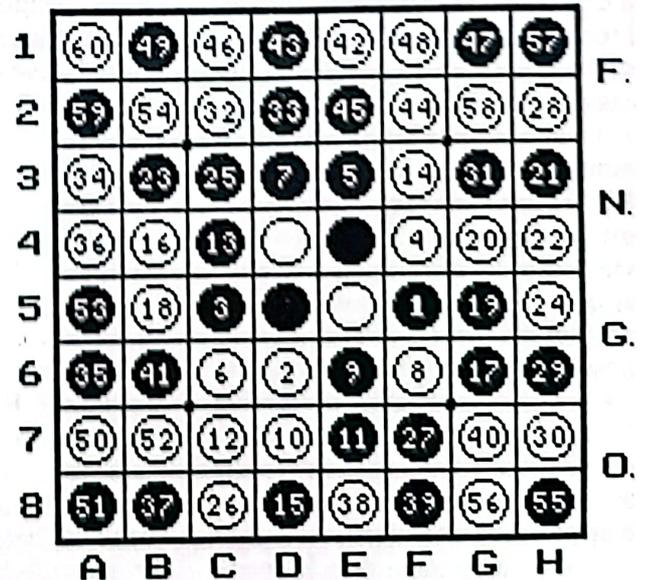


DIAGRAMMA 5



F. MARCONI 48 N. BERNER 16



# L'angolo del rating

ta Elisabetta Vecchi, che con una strepitosa prestazione al torneo Numerica, ha guadagnato ben 149 punti, salendo dall'ottantesimo posto al quarantasettesimo a quota 872, a soli 28 punti dalla prestigiosa categoria A.

Ancora una volta viene quindi dimostrato che giocatori (e giocatrici...) pieni di entusiasmo e volontà possono ottenere miglioramenti notevoli in tempi abbastanza rapidi. Elisabetta mi ha anche confidato che quest'anno intende partecipare a tutti i 5 tornei del gran Prix italiano (Milano, Torino, Torre del Greco, Modena, Roma) e ad almeno due tornei esteri (Inghilterra e Danimarca?): le auguro un fortissimo in bocca al lupo e sono convinto che ci riserverà ancora molte piacevoli sorprese.

Tra le variazioni NEGATIVE di rating vanno segnalate quelle di tre maestri: Perotti (-70), Guercini (-70) e Alami (-65), autori di prestazioni opache all'ultimo Numerica.

Dopo questo breve aggiornamento sulla classifica, passiamo adesso a illustrare due novità presenti su questo numero di OTHELLOnews.

La prima la trovate nella classifica e sono sicuro che avrà creato qualche ulteriore problema di "spazio" al nostro direttore: per tutti i giocatori che abbiano giocato almeno un torneo rispetto al precedente numero di OTHELLOnews, vengono indicati i punti di rating guadagnati o persi, mentre nel caso di esordienti trovate la lettera E.

Tale modifica, che mi è stata gentilmente suggerita da Donato Barnaba, permetterà di vedere immediatamente cosa è cambiato rispetto alla classifica precedente, e spero sarà gradita ai lettori di questa rubrica.

La seconda novità è costituita dal FAST RATING, che vi avevo promesso nello scorso numero e che trovate a pagina 10.

Si tratta di un grafico che consente di calcolare *in modo approssimato* le variazioni di rating

conseguenti ad ogni partita fra *due giocatori con rating stabile* (cioè Maestri, Cat. A e Cat. B).

Facciamo un esempio per spiegare come utilizzare il grafico, supponendo che Francesco Marconi (rating 1721) giochi una partita con Leandro Tramma (rating 1236).

La differenza fra i due è di  $D = 1721 - 1236 = 485$  punti; in tal caso, come da regolamento per il calcolo del rating in tutti i casi in cui  $D > 400$ , si considera tale differenza pari a 400 punti.

Se Marconi vince la partita 60 a 4, quale sarà la variazione di rating per i due giocatori?

Incrociando la verticale per differenza pedine +56 con la curva  $D = 400$ , vediamo che la variazione rating di Francesco sarà di +10 punti, mentre altrettanti punti rating verranno perduti da Leandro.

Nel caso di una "improbabile" sconfitta di Marconi con Tramma per 64 a 0, Francesco avrebbe una perdita record di -57 punti, con Leandro a guadagnarne +57.

Sperando di essere stato abbastanza chiaro nella spiegazione sull'uso della tabella (per dubbi telefonatemi allo 06/5200012) tengo a ribadire che tale grafico è utile per avere una idea *approssimata* dei punti guadagnati e persi in partite giocate con altri giocatori stabili.

Dall'elevato numero di volte che mi sono sentito rivolgere durante tornei la faticosa domanda "secondo te, che sei un esperto del rating, quanti punti ho guadagnato o perso con questa partita?", penso che il FAST RATING avrà una buona accoglienza fra i giocatori di Othello.

Sono comunque interessato a ricevere vostri eventuali commenti/suggerimenti, e vi do intanto appuntamento al prossimo numero con altre interessanti novità.

A presto

*Biagio Privitera*

*Dicembre 1992*

Anche l'ottavo anno di OTHELLOnews arriva al fatidico numero 4 di Dicembre (anche se lo riceverete a casa a 1993 inoltrato...), e come nelle precedenti sette occasioni io mi trovo a scrivere un articolo sul rating con abbastanza poca "materia prima" a disposizione. Solo due, infatti, i tornei disputati nella parte finale dell'anno (il VI Numerica a Roma ed il III Scout a Torre del Greco) e abbastanza limitate le variazioni di rating; le principali in POSITIVO da segnalare sono quelle di Andrea Silvola (+64), vincitore del Numerica e risalito al quarto posto assoluto, di Donato Barnaba (+35), al quinto posto solitario distaccando il suo "allievo" Antonelli, di Enrico Colangiolo (+78) e di Giuseppe Tedesco (+92), vincitore del torneo Scout, quest'anno purtroppo poco affollato.

Una citazione a parte la meri-

# CLASSIFICA FNGO DICEMBRE 1992

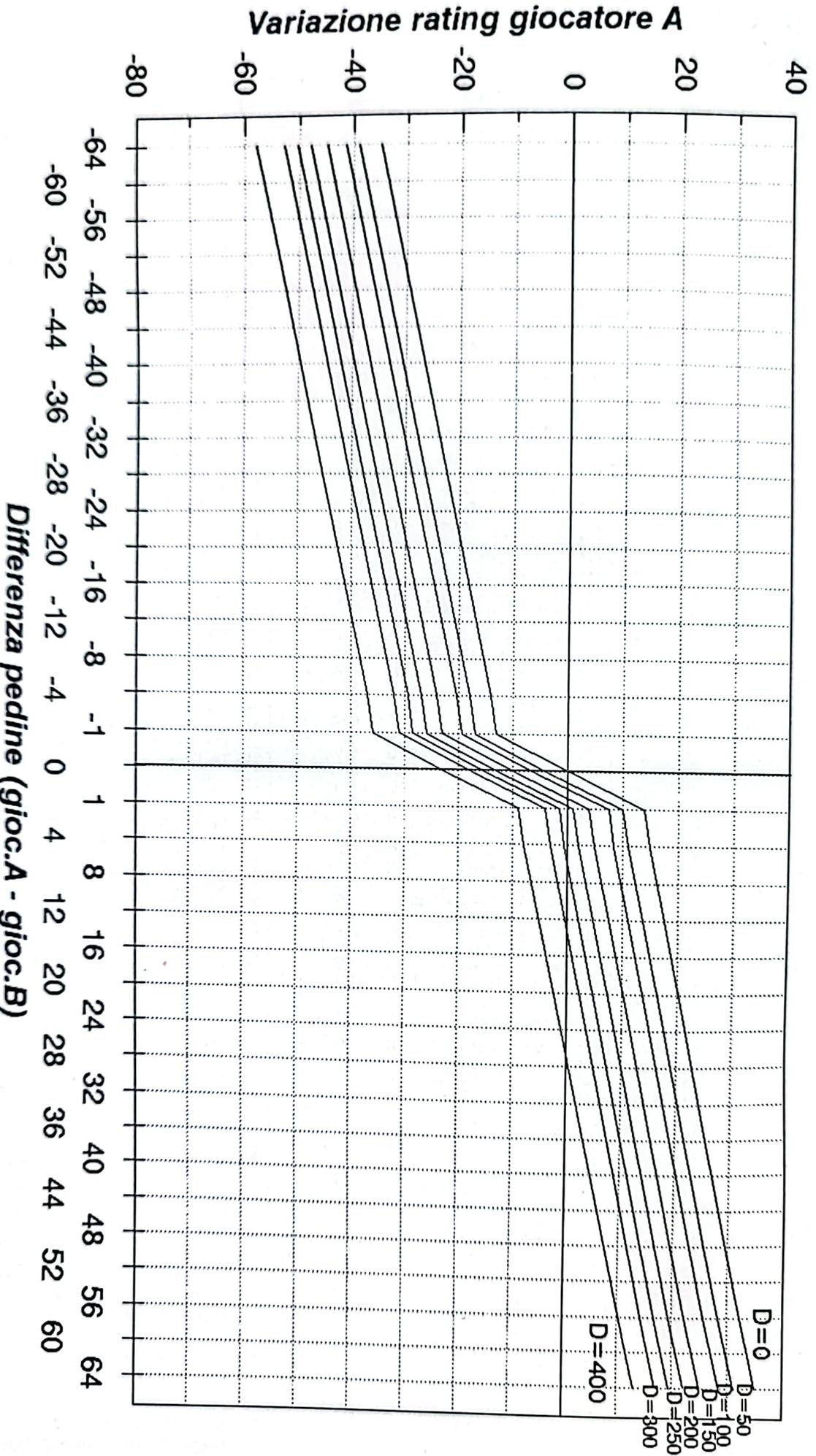
nome	cat.	rating	var.
1 Marconi Francesco	-M-	1721	—
2 Brusca Augusto	-M-	1634	—
3 Ghirardato Paolo	-M-	1608	—
4 Silvola Andrea	-M-	1550	+ 64
5 Barnaba Donato	-M-	1522	+ 35
6 Antonelli Stefano	-M-	1487	—
7 Perotti Mauro	-M-	1446	— 70
8 Puzzo Luigi	-M-	1429	—
9 Tardia Walner	-M-	1402	+ 56
10 Peccerillo Vincenzo	-M-	1399	—
11 Maccheroni Alessandro	-M-	1321	—
12 Tramma Roberto	-M-	1320	+ 23
13 Falbo Sandro	-M-	1314	—
14 Privitera Biagio	-M-	1278	—
15 Guercini Americo	-M-	1261	— 70
16 Tramma Leandro	-M-	1236	—
17 Venerito Marco	-M-	1223	—
18 Militello Bruno	-M-	1202	—
19 Alami Carlo	-M-	1196	— 65
20 Giangregorio Pasquale	-M-	1184	—
21 Buccoliero Giancarlo	A	1170	—
22 Signorini Claudio	A	1149	—
23 Castelli Stefano	A	1141	—
24 Ottani Luca	A	1139	—
25 Alicandri Aurelio	A	1084	—
26 Quattrocchi Angela	A	1077	—
27 Peres Ennio	-M-	1077	—
28 Comerci Michele	A	1069	+ 44
29 Colao Luca	A	1063	—
30 Vulpiani Fabrizio	A	1027	—
31 Rossi Pietro	A	1024	+ 8
32 Di Cola Severino	A	1017	— 70
33 Buccoliero Gianfranco	A	1007	—
34 Fanello Roberto	A	1005	—
35 Colangiolo Enrico	A	997	+ 78
36 Lamia Salvatore	A	992	+ 40
37 Tramma Riccardo	A	982	+ 3
38 Panariello Francesco	A	967	—
39 Certa Vito	A	957	—
40 Trudu Antonio	C	952	—
41 Frosoni Claudio	A	924	— 65
42 Fasciani Massimo	A	905	—
43 Brizzi Ettore	A	897	—
44 Scabbia Nicola	A	896	—
45 Orbitello Silvia	A	893	—
46 Petrucci Adriano	A	884	—
47 Vecchi Elisabetta	B	872	+ 149
48 Diodati Pierdario	B	867	—
49 Massimilla Gino	C	865	—
50 D'Eusebio Carlo	B	861	—
51 Receptuti Valentino	B	853	—
52 Sperandio Roberto	B	852	+ 15
53 Lamberti Luigi	B	850	—
54 Santinelli Massimo	B	849	—
55 Restante Fabio	B	848	—
56 Savastano Francesco	B	844	—
57 Angelucci Paola	C	840	—
58 Brienza Mauro	B	839	—
59 Sappino Armando	C	833	—
60 Tedesco Giuseppe	B	831	+ 92
61 Fasce Paolo	B	827	—
62 Stanzione Pierluigi	B	826	+ 56
63 Privitera Maura	C	825	—
64 De Martino Massimo	B	824	—
65 Simoni Simone	B	823	—
66 Lombardo Mimmo	C	818	—
67 Fasciani Marco	C	813	—
68 Cresti Alessandro	C	807	—
69 Arcudi Paolo	B	806	—
70 Atkinson Adam	C	794	—
71 Stefanelli Mauro	B	793	—
72 Sonelli Davide	B	788	—
73 Porcu Annalisa	B	778	—
74 Redaelli Luca	B	777	—
75 Relandini Roberto	C	768	—
76 Diomede Nicola	B	765	—
77 Frosoni Corrado	B	758	— 10
78 Bisbiglia Gianluigi	B	754	—
79 Scilimati Anna	C	752	—
80 Uber Alessandro	C	751	—
81 Brugnoli Paolo	B	750	—
82 Damosso Cinzia	B	749	—
83 Corradini Carlo	B	740	—

nome	cat.	rating	var.
84 Loranzi Daniela	B	729	—
85 Salerno Giovanni	B	726	—
86 Mazzone Giuseppe	C	726	—
87 Fasce Chiara	C	726	—
88 Serra Pietro	C	725	—
89 Ballardini Tsuyoshi	C	721	—
90 Prandi Silvia	B	720	—
91 Manzuoli Nils	C	720	—
92 Tesolin Demetrio	C	718	—
93 Moggio Raffaele	C	705	—
94 Pompeo Nicola	C	704	—
95 Romiti Andrea	B	702	+ 1
96 Galassi Enrica	C	700	—
97 Russo Teresa	B	697	—
98 Mora Marco	B	696	—
99 Mardegan Maria Rosa	B	695	—
100 Giusti Giacomo	C	691	E
101 Monti Giovanni	C	690	—
102 Panariello Pasquale	C	689	—
103 Moretti Marco	C	684	—
104 Gioia Paolo	B	680	+ 48
105 Tucci Alessandro	C	680	E
106 Turco Bruno	B	675	— 31
107 Stelluti Emiliano	C	672	—
108 Tomassi Federico	C	665	—
109 Donatiello Mauro	B	665	—
110 Poccia Danilo	C	664	—
111 Damosso Giorgio	C	657	—
112 Collaccian Marco	C	652	—
113 Stefanucci Marco	C	651	—
114 Nasello Massimo	C	644	—
115 Pernice Cristina	B	638	— 30
116 Ciliberto Ciro	B	636	—
117 Monti Angelo	C	633	—
118 Santoro Annamaria	C	632	—
119 Montano Edoardo	C	630	—
120 Quaglione Gigliola	C	628	—
121 Loranzi Maddalena	B	627	—
122 De Angelis Orazio	C	626	—
123 Volpinari Danilo	C	626	—
124 Magrelli Daniele	C	625	—
125 Calandri Mizio	C	624	E
126 Venerato Luciano	B	623	—
127 Bazzani Monica	B	619	—
128 Avolio Francesco	C	618	—
129 Trapanese Vincenzo	C	614	—
130 Solvino Lidia	C	612	—
131 Imperatrice Valerio	B	611	—
132 Valdiserri Luca	C	608	—
133 Scarrocchia Simone	C	606	—
134 Tondi Claudio	B	605	—
135 Cagliari Francesco	C	602	—
136 Sorrentino Salvatore	C	599	—
137 Tommasi Fabio	C	599	—
138 Consiglio Rosanna	C	596	—
139 Del Giudice Giuseppe	C	595	—
140 Ignarra Raffaele	C	593	—
141 Migliori Danilo	C	591	—
142 Venerato Fabrizio	B	591	—
143 Menchetti Silvano	C	590	—
144 Popoli Rita	C	588	—
145 Tedeschi Paolo	C	588	—
146 Brucchiotti Maurizio	C	587	—
147 Romano Massimiliano	C	583	—
148 Malvone Raffaele	C	581	—
149 Eredità Rosa	B	577	—
150 Sammarco Agostino	B	572	—
151 Piselli Fabrizio	C	568	—
152 Speltino Carmelo	C	567	—
153 Mora Federico	C	562	—
154 Castiglione Annamaria	C	561	—
155 Castaldo Maurizio	B	559	—
156 Boscolo Edoardo	C	558	—
157 D'Angelo Stefano	C	557	—
158 De Giacometti S.	C	551	—
159 Pernice Massimo	B	549	— 60
160 Galassi Sergio	C	548	—
161 Imperatrice Giuseppe	B	543	—
162 Angelucci Francesco	C	542	—
163 Barzetti Maurizio	C	540	—
164 Salvetti Mauro	C	539	—
165 Ancarani Arnaldo	C	538	—
166 Avitabile Massimo	C	538	—
167 Valentini Francesco	C	535	—
168 Ricci Marco	C	535	—
169 Cremonesi Walter	C	535	—
170 Loranzi Angelo	B	530	—
171 Noranzi Roberto	C	525	—

nome	cat.	rating	var.
172 Palladino Fabio	C	523	—
173 Scolaro Barbara	C	523	—
174 Piccinelli Vanessa	C	517	—
175 Didon Francesco	C	517	—
176 Pasi Gianluca	C	516	—
177 Biordi Fabrizio	C	515	—
178 Marcaccini Maddalena	C	510	—
179 Pfister Valerio	C	509	—
180 Pasquetti Arrigo	B	507	+ 40
181 Vacchero Paola	B	505	—
182 Sperati Alessandro	C	502	—
183 Miele Raffaele	B	495	—
184 Balistreri Sabina	C	488	—
185 Galante Giorgio	C	487	—
186 Bedetti Roberto	C	487	—
187 Pacifici Angelo	C	481	—
188 Formisano Onofrio	C	478	—
189 Gaviglia Giovanni	C	477	—
190 Tassi Maurizio	C	474	—
191 Di Ceglie Francesco	C	466	—
192 Canneva Rosario	C	463	—
193 Zabarrah Jamil	C	461	—
194 Moroni Giovanni	B	460	—
195 Cestaro Roberto	C	458	—
196 Vitulli Rossella	C	450	—
197 Commesso Gerardo	C	441	—
198 Accardo Ciro	B	438	—
199 Vettori Alex	C	436	—
200 Marino Giovanni	C	433	—
201 Zanchetta S.	C	427	—
202 Polese Gianluca	C	426	—
203 Ricciotti Rossella	C	426	+ 289
204 Zanchetta P.	C	421	—
205 Giampietro Gianluca	C	420	—
206 Di Donna Domenico	C	416	—
207 Mariani Gianluca	C	411	—
208 Giorgini Marino	C	410	—
209 Gifuni Roberto	C	410	—
210 Carletti Corrado	C	407	—
211 Raiola Alessandra	C	404	—
212 Miscoli Stefania	C	402	—
213 Ianniello Giancarlo	C	401	—
214 Iuliano Raffaele	B	389	—
215 Cipriano Raimondo	C	387	—
216 De Cesari Stefano	C	383	—
217 Sammarco Rosario	B	376	—
218 Cirigliano Lucrezia	C	375	—
219 Gifuni Francesco	C	371	—
220 Pernice Marco	B	365	+ 40
221 Ragozzino Davide	C	355	—
222 Serra Alberto	C	348	—
223 Ciliberto Rosaria	C	341	—
224 Sorrentino Maria Cira	C	329	—
225 Leggeri Marco	C	326	—
226 Riitano Francesco	C	322	—
227 Piedimonte Enrica	C	317	—
228 Miscoli Paolo	C	313	—
229 Palmieri Paolo	C	308	—
230 Rivieccio Francesco	C	308	—
231 Bruno Giuseppe	C	303	—
232 Colucci Alessandro	C	295	—
233 Tosoni Alessandro	C	293	—
234 Mazzaferri Roberto	C	289	—
235 Porzio Annamichela	C	281	—
236 Marconi Matteo	C	275	—
237 Tarantino Salvatore	C	275	—
238 Spadoni Simona	C	268	—
239 Serpe Salvatore	C	266	—
240 Gaudenzi Sandro	C	257	—
241 Govi Roberto	C	253	—
242 Bali Alberto	C	238	—
243 Catanzaro Pakito	C	235	E
244 Casu Stefano	C	233	—
245 Nasello Giovanna	C	225	—
246 Crincoli Tiziana	C	224	—
247 D'Urzo Luciano	C	212	—
248 Remigi Monica	C	207	—
249 Paone David	C	189	—
250 Bruno Emilio	C	180	—
251 Sorrentino Lisa	C	107	—
252 Gismondi Paola	C	100	—
253 Bosco Loretta	C	95	—
254 Pirozzi Claudia	C	90	—
255 Giordano Raffaella	C	90	—

Ultimo torneo n. 88  
(3° Torneo Scout - Torre del Greco)

# FAST RATING



# 2° Torneo semilampo CE.S.I.D. di Othello

Si è svolto nell'aula addestramento del Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma il 2° Torneo Semilampo di Othello.

Ai blocchi di partenza 15 coraggiosi (5 donne) così assortiti: 1 cat. B, 10 cat. C e 4 esordienti. Mancavano tra gli iscritti alcuni nomi "illustri" dell'othellismo dell'ufficio, alcuni per impegni di vario tipo (De Angelis e Monti G.), altri perché dirigevano la manifestazione (Rossi P.), altri che pensavano a vincere col giocatore a riposo ad ogni turno (Colangiulo).

Il tempo a disposizione (10 minuti a persona) rendeva il livello di gioco molto equilibrato e diventava perciò alibi per qualche prestazione sotto tono di qualche "big". Il meccanismo scelto (due gironi) rendeva il torneo interessante sino all'ultimo turno. Passavano in semifinale nel 1° girone i coniugi Anna Scilimati e Armando Sappino entrambi con 5 vittorie ed 1 sconfitta. Nel 2° ad accedere alla semifinale erano i favoriti Annalisa Porcu e Angelo Monti rispettivamente con 6 e 5 vittorie nei 7 turni. La semifinale tra Scilimati e Monti era a senso unico (12 a 51 e 9 a 55) mentre nell'altra Annalisa riusciva a passare, nonostante una prima netta sconfitta, per differenza pedine (Sappino-Porcu 45 a 19 e 8 a 56).

La finale era vinta da Angelo che rispettava il pronostico (44 a 20 e 44 a 19).

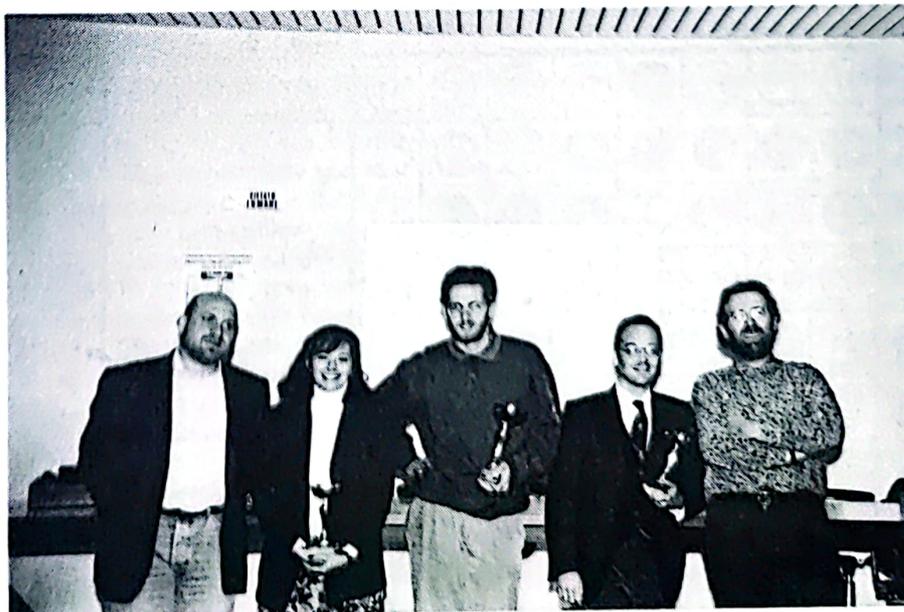
Nella finalina Sappino batteva la moglie Scilimati (35 a 29 e 45 a 19).

Citazione di merito per Anna Castiglione, 5ª assoluta, capace di vincere 2 volte per 64 a 0 (dopo solo una trentina di mosse) contro la Porcu e contro il detentore del trofeo per l'anno 1991, Trapanese sempre valido in allenamento ma deludente in torneo. Alla simpaticissima Anna Castiglione un grossissimo augurio da parte di tutti per il bebé che metterà al mondo entro un paio di mesi (chissà che non lo chiami Othello!). Conferme in positivo quindi per Scilimati (4ª anche a Gradara) e Sappino (forse l'unico imbattuto — per ora — del rating). Migliori rispetto al Torneo di luglio le prestazioni di Mazzaferri e Tarantino. Confortante la prova di Ricciotti dopo l'opaca prova fornita a Gradara e, prima dei saluti e baci, sono degne di

menzione le coraggiose prove degli esordienti tra i quali spicca il nome di Antonelli (Luciano, non Stefano) 8° assoluto. Ringraziamo inoltre per la partecipazione Borgnino e Natalini, ammirevoli per impegno e per essersi fatti convincere dall'amico organizzatore.

*Enrico Colangiulo  
Pietro Rossi*

- 
- 1 Monti A.
  - 2 Porcu A.
  - 3 Sappino A.
  - 4 Scilimati A.
  - 5 Castiglione A.
  - 6 Trapanese V.
  - 7 Mazzaferri R.
  - 8 Antonelli L.
  - 9 Tarantino S.
  - 10 Ricciotti R.
  - 11 Ricciardi G.
  - 12 Bondí S.
  - 13 Borgnino C.
  - 14 Cremonesi W.
  - 15 Natalini M.C.
- 



# 6° Torneo Numerica

## Silvola alla riscossa

Domenica 29 Novembre 1992 si è svolta la sesta edizione del Torneo Numerica.

Alla partenza 7 Maestri, 6 Cat. A, 7 Cat. B, 2 Cat. C e 3 Esordienti erano pronti per le ostilità.

Da notare l'assenza di Brusca, Marconi e tutti gli othellisti campani, tranne Pierluigi Stanzione.

Al primo turno c'è stata la prima sorpresa del torneo: le sconfitte di Guercini e Alami rispettivamente con Gioia e Romiti.

Al secondo turno Silvola, dimostrandosi in ottima forma, ha inflitto un pesante 56 a 8 a Tardia.

Dopo il terzo turno i quattro giocatori a punteggio pieno (Barnaba, Silvola, Tramma Roberto e Vecchi) si sono scontrati tra loro con i seguenti risultati: Barnaba-Vecchi 46 a 18; Tramma-Silvola 20 a 43; altro risultato importante: Perotti-Tardia 19 a 45.

Quinto turno: scontro al vertice tra Barnaba e Silvola, neanche Barnaba è riuscito a fermare Andrea Silvola, che si è dimostrato molto deciso a non ripetere la sua brutta prestazione dei campionati italiani.

Sempre al quinto turno Tardia, Tramma Roberto e Vecchi si sono imposti rispettivamente su Lamia, Guercini e Colangiulo, distanziandosi (insieme a Barnaba) da Silvola per solo 2 punti.

Dopo il sesto turno Silvola è ancora in testa a punteggio pieno; seguono Barnaba e Tramma Roberto a 10 punti; Alami, Colangiulo, Comerci, Guercini, Tardia e Vecchi a 8 punti.

L'accoppiamento del settimo turno tra Barnaba e Tramma Roberto (risoltosi con la vittoria di Barnaba) ha lasciato a tutti i giocatori con 8 punti notevoli speranze di finire sul podio; le altre partite sono state: Silvola-Comerci (46 a 18), Guercini-Tardia (16 a 48), Ala-

mi-Vecchi (28 a 36), Colangiulo-Lamia (27 a 37).

Vincitore è stato quindi Andrea Silvola con punteggio pieno; secondo con 12 punti Donato Barnaba; lo spareggio tecnico ha assegnato il terzo posto a Walner Tardia, il quarto a Elisabetta Vecchi ed il quinto a Roberto Tramma, tutti con 10 punti.

Buone le prestazioni di Walner Tardia e Roberto Tramma.

Da notare l'ottima prestazione di Elisabetta Vecchi arrivata quarta assoluta che si aggiudica il primo premio di categoria.

Primo di categoria B Sperandio Roberto, e primo degli esordienti Tucci Alessandro.

Deludenti, invece, le prestazioni di Guercini, Perotti ed Alami, incappati in una vera e propria giornata nera.

Da notare che in questo torneo ci sono state ben 6 partite finite 64 a 0; tra i vari giocatori illustri rimasti a zero sono da citare Comerci per mano di Tardia e Tramma Riccardo per mano di Comerci.

*Elisabetta Vecchi*

A. SILVOLA 36 D. BARNABA 28

1	56	50	52	53	54	58	55	60	F.
2	57	51	31	11	49	48	59	36	
3	29	30	13	8	5	23	25	32	N.
4	20	24	12	○	●	4	26	37	N.
5	28	17	3	●	○	1	34	27	G.
6	21	18	16	2	7	6	33	35	G.
7	44	47	9	14	10	41	39	38	O.
8	45	46	22	15	43	19	42	40	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	48	41	47	20	22	15	40	60	F.
2	46	58	18	16	12	16	49	59	
3	42	34	6	11	2	17	14	25	N.
4	51	37	1	○	●	3	24	19	N.
5	50	23	4	●	○	8	26	27	G.
6	54	21	7	5	9	10	28	30	G.
7	56	52	35	32	29	36	46	31	O.
8	53	55	33	45	38	44	39	57	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

### CLASSIFICA FINALE

1	49	50	21	44	20	42	45	57	F.
2	48	51	17	13	10	23	47	52	
3	33	16	8	9	2	6	19	22	N.
4	18	15	1			3	24	26	
5	37	31	4			12	25	29	G.
6	40	11	36	5	7	14	28	27	
7	41	58	34	32	35	46	55	30	D.
8		59	39	54	43	38	53	56	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

M. PEROTTI 19 W. TARDIA 45

1	59	19	18	16	26	27	58	57	F.
2	25	60	7	6	20	28	56	55	
3	47	16	2	3	24	43	50	51	N.
4	14	5	1			8	31	52	
5	21	15	4			34	32	33	G.
6	11	10	9	23	30	36	42	49	
7	22	44	12	17	40	35	53	54	D.
8	45	46	29	37	36	38	41	48	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

	Giocatore	punti	bh/sc	pedine
1	Silvola Andrea	14	58/3	205
2	Barnaba Donato	12	60/8	130
3	Tardia Walner	10	58/6	150
4	Vecchi Elisabetta	10	56/6	44
5	Tramma Roberto	10	52/4	123
6	Colangiuolo Enrico	8	54/3	77
7	Comerci Michele	8	51/3	26
8	Lamia Salvatore	8	50/0	— 1
9	Perotti Mauro	8	48/4	38
10	Rossi Pietro	8	48/3	113
11	Guercini Americo	8	44/4	41
12	Alami Carlo	8	44/3	140
13	Di Cola Severino	8	43/4	— 13
14	Sperandio Roberto	7	39/0	— 19
15	Tramma Riccardo	6	49/4	— 70
16	Gioia Paolo	6	46/4	—162
17	Stanzione Pierluigi	6	42/4	— 23
18	Frosoni Claudio	6	41/6	4
19	Tucci Alessandro	6	40/3	— 54
20	Romiti Andrea	6	40/0	— 52
21	Frosoni Corrado	5	42/0	— 88
22	Turco Bruno	4	42/3	—119
23	Giusti Giacomo	4	39/0	—165
24	Calandri Mizio	3	41/0	—184
25	Ricciotti Rossella	3	36/0	—134

### GIOCARE A MILANO

In questi ultimi tempi Milano è stata teatro di due manifestazioni ludiche che hanno visto la presenza delle maggiori case editrici di giochi italiane e straniere, le quali hanno presentato le loro ultime novità ed hanno proposto una serie di tornei. Dal 17 al 25 ottobre 1992 si è svolta GIOCHINCITTÀ c/o il Museo delle Scienze e della Tecnica. La Federazione è stata presente all'interno dello spazio di Clementoni nelle giornate di sabato 17 e sabato 25. Sabato 17 ottobre Stefano Antonelli, ha dato vita ad un corso sulle strategie di base dell'Othello e successivamente ad una simultanea con 7 scacchiere. Sabato 25 ottobre a rappresentanza della federazione erano presenti Stefano Antonelli, Donato Barnaba, Roberto Fanello ed Elisabetta Vecchi. Come la settimana precedente Stefano ha curato il corso, mentre l'arduo compito di fare la simultanea con 15 scacchiere è toccato a Donato, reso ancora più arduo dalla partecipazione di Elisabetta e Roberto alla stessa; nonostante ciò Donato è riuscito a vincere tutte le partite. Durante le due giornate, è stato distribuito del materiale divulgativo riguardante la Federazione a tutti i partecipanti. GIOKANDO è stato il titolo della manifestazione svoltasi dal giorno 5 al giorno 8 novembre c/o lo spazio espositivo Milano Nord. Nell'ambito della suddetta manifestazione, venerdì 6 novembre alle ore 17.00, si è tenuta la prima assemblea del Cartello di Gradara; durante la quale è stato definito lo statuto dell'associazione; hanno aderito alla stessa i rappresentanti di circa 30 associazioni ludiche. A rappresentanza sono intervenuti Stefano Antonelli e Roberto Fanello. Sabato 7 novembre dalle 15.00 alle 20.00 la federazione ha avuto uno stand intero a sua disposizione dove Stefano Antonelli e Roberto Fanello hanno animato il pomeriggio coinvolgendo molti dei visitatori della manifestazione in brevi partite e spiegazioni sulle strategie di base dell'Othello; a metà serata ha fatto la sua apparizione anche Michele Comerci. Si può dire a conclusione di ciò che si stanno vedendo i primi benefici di queste due manifestazioni, in quanto è aumentato il numero dei giocatori milanesi.

Stefano Antonelli e Elisabetta Vecchi



# lettere al direttore

*Si apre in questo numero una rubrica che sognavo di realizzare sin dal mio primo giorno da direttore di OTHELLOnews.*

*Avere un rapporto diretto con i propri lettori è necessario per migliorare la qualità del giornale.*

*Potrete scrivere qualunque cosa abbia una qualche attinenza con l'Othello, col nostro bollettino o la FNGO in generale. Mi auguro che sappiate utilizzare al meglio questa ribalta che nel mio proposito dovrebbe divenire una delle principali rubriche di OTHELLOnews.*



[...] Se vuoi suggerimenti io propongo il paginone centrale con la playmate (magari in bianco e nero per rispettare l'attinenza all'Othello, chiamiamola la Desdemona del trimestre).

Moltiplicherei le partite commentate, magari uno studio di apertura a numero. Si potrebbe aprire la rubrica "Che fesso sono stato!" in cui i lettori possano raccontare i propri errori più madornali (hai notato che nei tornei tutti vincono per merito proprio e perdono per una propria svista?).

Ripensando al rating (lo so che non è affar tuo, ma si fa così, tanto per chiacchierare), sarebbe forse giusto per i giocatori passivi perdere una percentuale del punteggio per ogni anno di passività (con tendenza asintotica a zero) per riportare la perdita di abilità con la mancanza dal gioco (e stimolare la presenza ai tornei) in modo da non falsare i risultati al rientro (come per esempio successo — credo — con Peres al Campiona-

to Italiano). Con una perdita del 10% (esempio) un Maestro che ha 1500 punti ci mette cinque anni di assenza per passare categoria A (985 punti). [...]

**Michele Comerci**

Non ho pubblicato per intero la lettera dell'amico Comerci perché in gran parte era costituita da "comunicazioni di servizio" per la Redazione. Mi pare inutile sottolineare l'intento ironico di Michele direi comunque che l'idea della Desdemona del trimestre non sarebbe male fermo restando che sia il Direttore Responsabile ad accollarsi "l'onere" della redazione del paginone centrale.

Sulla necessità di aumentare il numero delle partite commentate concordo pienamente, è necessario però che su questo punto vengano sensibilizzati i migliori giocatori italiani che potrebbero garantire la qualità dei commenti. Infine reputo interessante la proposta di creare un correttivo nella gestione dei cosiddetti

"passivi". Mi viene però il dubbio che ridurre il rating di un giocatore assente dalle scene agonistiche possa essere un deterrente al suo recupero tra gli "attivi". Ho comunque girato la questione a Biagio Privitera certo che saprà individuare una giusta soluzione.



**Caro Alessandro,**  
quando hai assunto la direzione di OTHELLOnews hai auspicato la creazione di una rubrica dedicata alla posta dei lettori. A tutt'oggi non mi risulta che ti sia pervenuta alcuna lettera, mi sono quindi deciso a scriverti con la speranza che anche altri abbonati seguano il mio esempio magari esprimendo il loro parere sull'argomento che vado a trattare.

Come sai mi sono assunto il compito di spulciare i referti di ogni torneo, di selezionare i migliori e di inviarteli per la pubblicazione.

Nel prendere tale impegno ho individuato alcuni criteri

che mi avrebbero guidato nella scelta.

In particolare ho cercato:

1) partite giocate da due giocatori che siano ai primi posti della classifica rating;

2) partite che si siano sviluppate su una apertura corretta e ben nota dal punto di vista teorico;

3) partite prive di errori clamorosi da parte di uno dei giocatori;

4) partite in cui sia stato giocato un finale il piú possibile corretto (a tal fine uso il computer);

5) partite che non siano state condizionate dal fattore tempo;

6) partite prive di errori nel girare le pedine.

I punti elencati mi sembrano il minimo che si possa richiedere a una partita che, in quanto presente sull'organo ufficiale della federazione, deve assolvere ad almeno due compiti fondamentali:

1) costituire un buon materiale di studio per i giocatori i quali, spesso, non hanno alcuna altra fonte di riferimento;

2) presentare ai giocatori esteri il livello di gioco degli italiani.

Durante gli scorsi Campionati Italiani ci siamo accordati sul fatto che ti saresti occupato personalmente delle partite da pubblicare sul terzo numero 92 di OTHELLOnews. Tuttavia, dopo aver visto quali partite hai selezionato ho deciso di scriverti per dirti cosa ne penso e per chiederti quali criteri hai adottato nella scelta, se ne hai adottato qualcuno.

Per non appesantire il discorso mi limiterò al campionato assoluto.

Le partite di finale per il terzo posto tra me e Antonelli sono state giocate in cinque minuti perché Stefano doveva andare via; per questo sono piene di errori e, se le avessi guardate, te ne saresti accor-

to. La partita di finale Marconi-Brusca 32 a 32 è viziata da un gravissimo errore di Francesco alla 29ª mossa così come lo è a causa di un errore alla 49ª quella tra Marconi e Barnaba 35 a 29. Nella partita Brusca-Peccherillo 43 a 21 quest'ultimo ha sbagliato nel finale cinque mosse su sette. Adesso che la torta è pronta mettiamoci la ciliegina: la partita Barnaba-Maccheroni 32 a 32 non è addirittura ricostruibile in quanto, come ben sai, visto che eri il mio avversario, ho dimenticato di girare alcune pedine; non è la prima volta che stampi una partita ingiocabile, era già successo con la partita Tramma-Barnaba su OTHELLOnews a. VI n. 2.

Sinceramente non capisco i motivi che ti abbiano spinto a pubblicare delle partite così brutte o del tutto ingiocabili quando c'erano partite piú meritevoli di uno spazio sul giornalino. Quelle partite non possono certo aiutare i giocatori che dovessero malaguratamente ispirarsi ad esse magari attirati dal blasone dei protagonisti. Io penso che tu non abbia nemmeno analizzato le partite che hai pubblicato, se così fosse sarei molto deluso del tuo comportamento che non mi sembra molto corretto nei confronti di chi, nel giornalino, vede un punto di riferimento per il proprio miglioramento tecnico.

Inoltre, fino a quando gli stranieri vedranno certe partite sul nostro organo ufficiale, fino a quando troveranno le mosse dispari in nero e quelle pari in bianco anche dopo che uno dei giocatori sia stato costretto a passare, non potranno che mantenere la pessima opinione, sia tecnica che organizzativa, che hanno di noi.

Ti ringrazio anticipatamente per l'ospitalità che vorrai accordarmi su OTHELLOnews.

Donato Barnaba

Premetto che quello della cernita delle partite da pubblicare è un compito da cui mi piacerebbe essere esentato e, in quest'ottica, proprio a Donato è stato assegnato l'incarico di selezionare gli incontri migliori. In molti casi però il tempo che intercorre tra la disputa di un torneo e la stesura di OTHELLOnews è così esiguo da costringermi ad accollarmi l'onere della scelta delle partite "degne" di pubblicazione. Il giornale a cui si riferisce Barnaba è andato in stampa esattamente due giorni dopo la disputa del Campionato Italiano. È ovvio quindi che non ho potuto studiare tutti gli incontri. Mi pare comunque doveroso fare delle precisazioni:

1) Le finali 1°-2° posto e 3°-4° posto di un Campionato Italiano sono state sempre pubblicate per la loro valenza "storica" che mi pare assai superiore al contenuto tecnico. È come se la "Gazzetta dello Sport" non riportasse il commento di Germania-Argentina finale del campionato del mondo di calcio perché la partita era brutta, ed in sua sostituzione raccontasse lo splendido incontro tra il Rocca Gorga ed il Rocca Cannuccia.

2) I criteri di scelta degli incontri pubblicati non seguono pedissequamente un intento didattico, molto spesso le pagine del giornale sono state occupate da diagrammi di partite tra giocatori delle Categorie A, B e C. Immagino che a questi ultimi non sia dispiaciuta la mia scelta, tra l'altro poi mi pare giusto che il bollettino della federazione documenti l'attività delle Categorie su citate i cui appartenenti costituiscono la stragrande maggioranza della popolazione othellistica italiana.

3) Ritengo che incontri che rispondano ai criteri illustrati

(segue a pag. 16)

(segue "lettere al direttore")

da Donato nei primi tre punti siano estremamente rari, in molti tornei forse non ce n'è neanche uno.

4) La partita tra Marconi e Brusca (32 a 32) è stata esaminata anche in "A voi la mossa" ove si sottolineavano alcuni errori commessi da Marconi e da Brusca, mentre nel commento al Campionato si faceva riferimento all'errore nella 29<sup>a</sup> mossa. Quanto all'incontro tra me e Barnaba sapevo benissimo che era viziata da un errore di "voltura" (l'avevo fatto notare allo stesso Donato il secondo giorno del Campionato), non credo però sia stato particolarmente difficile, per chi ha esaminato il diagramma dell'incontro e quello della situazione proposta sempre in "A voi la mossa", capire quale fosse la pedina non girata (soluzione: alla 49 Donato non ha girato la pedina in G2 sig...) l'ho volutamente ritenuto un gioco nel gioco (ho sbagliato?).

5) Riguardo agli stranieri mi è sufficiente far notare che solo una ventina di copie varcano i confini nazionali, seppur prestigioso quindi il giudizio esterno mi interessa assai meno di quello interno cui sono dirette le rimanenti mille duecentottanta riviste.

6) Infine la dolente nota delle mosse che non cambiano colore anche dopo un "passi". Il programma di cui dispongo per la stampa dei diagrammi è stato realizzato da Luigi Puzzo più di sei anni fa e gira su Apple IIc (128k). È privo dell'opzione che mi consentirebbe di ovviare al problema su esposto. Pur non ritenendo che questo inconveniente sia così grave sarei molto grato se qualcuno in grado di farlo (so che Donato è tra questi) realizzasse un buon programma di archiviazione e stampa che giri in MS DOS.

## 3° torneo Scout di Othello a Torre del Greco *I magnifici sette*

Il giorno 6/12/1992 l'appuntamento era al solito posto "Il salone della parrocchia Spirito Santo" per tutti gli othellisti scout torresi. Ma le avverse condizioni del tempo (sembrava essere tornati all'epoca di Noè) e le attività scout del Torre del Greco 2° e del 4° e di alcune unità del Torre del Greco 1° e del 3°, facevano sì che l'affluenza al torneo fosse quasi nulla, solo sette persone: 4 Cat. B, 2 Cat. C e un esordiente, nella persona di Catanzaro Pakito.

Visto ciò ed in mancanza di altre date disponibili, si decideva comunque di fare il torneo, con un girone all'italiana utilizzando per tutti un turno di riposo (detto Mr. X).

Tutte queste coincidenze negative si andavano ad aggiungere alle altre già avvenute alla vigilia, per un disguido con la FNGO a Torre non erano arrivate né le scacchiere né gli orologi per il torneo; risolto facilmente il problema delle scacchiere, si è dovuto fare vere peripezie per avere degli orologi. Solo il giorno prima grazie al Circolo Scacchi del centro culturale "CLUB VESUVIO" si riusciva a reperirne 18 (usati solo 3).

Il favorito era senza alcun dubbio Stanzione Pierluigi, ultimo vincitore tra i non maestri dell'Open di Roma e speranza dell'Othello campano.

Tutto faceva supporre che Stanzione avrebbe vinto senza problemi, ma all'ultimo turno con lui a punteggio pieno si presentava anche Tedesco Giuseppe (vecchia speranza in totale declino), che proprio nello scontro diretto, ne aveva la meglio dopo tante sconfitte per 43 a 21. Per le posizioni di rincalzo era quasi tutto deciso già dal 5° turno, quando Pasquetti Arrigo incappava in un'inattesa sconfitta ad opera di Pernice Marco 27 a 37, che nel turno finale non riusciva a battere la sorella Maria Cristina 25 a 39, finendo alla pari con l'altro fratello Massimo.

Vista la scarsa partecipazione, il torneo come si può ben vedere non è stato certo un successo, ma l'impegno dei pochi partecipanti ci fa ben sperare per il prossimo Open di Torre del Greco che sarà un successo come i precedenti.

*il Comitato Othello Campano*

### CLASSIFICA FINALE

	punti	pedine
1) TEDESCO GIUSEPPE	14	+224
2) STANZIONE PIERLUIGI	12	+151
3) PERNICE MARIA CRISTINA	8	+ 11
4) PASQUETTI ARRIGO	8	+ 7
5) PERNICE MASSIMO	6	- 63
6) PERNICE MARCO	6	-115
7) CATANZARO PAKITO	2	-209

# CAMPIONATO GIAPPONESE

Per gli appassionati dei giocatori con gli occhi a mandorla pubblichiamo il diagramma della finale per il titolo giapponese disputata tra Kazuhiro Sakaguchi (Nero) e Hideshi Tamenori. Quest'ultimo è probabilmente il più forte giocatore di tutti i tempi, ma, anche nel 1992, come già avvenne nel 1991, ha dovuto inchinarsi più che alla forza degli avversari alla formula del massimo torneo nipponico. In effetti il Campionato giapponese si disputa secondo la formula del torneo ad eliminazione diretta su di un unico incontro. Da noi probabilmente un sistema del genere non sarebbe ritenuto valido neanche in un torneo di condominio.

SAKAGUCHI 35 H. TAMENORI 29

1	45	51	40	46	41	47	50	49	F.
2	52	44	39	43	38	42	48	34	
3	29	28	3	4	7	33	15	54	N.
4	27	26	5	○	●	6	30	53	
5	23	20	10	●	○	1	17	18	G.
6	25	14	9	2	13	8	37	35	
7	59	58	19	11	12	24	56	36	O.
8	60	57	22	16	31	21	32	55	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

## **CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI**

### **MILANO — 31 GENNAIO — 8° Torneo Milan Open — (Grand Prix 93)**

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lombardia c/o Donato Barnaba tel. 02/58316877 oppure Stefano Antonelli tel. 02/514483

### **TORINO — 21 FEBBRAIO — 3° Memorial "ANTONELLA" — (Grand Prix 93)**

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Piemonte c/o Giancarlo Buccoliero tel. 011/700793

### **TORRE DEL GRECO — 28 MARZO — 6° Torneo Torre del Greco — (Grand Prix 93)**

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Francesco Panariello tel. 081/8495380

### **MODENA — 4 APRILE — 5° Torneo Open di Modena — (Grand Prix 93)**

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Emilia Romagna c/o Angela Quattrocchi e Luca Ottani tel. 059/372989

### **GENOVA — 25 APRILE — 3° Torneo di Genova**

Torneo riservato alle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Liguria c/o Paolo Fasce tel. 010/295610 (dopo le 21.00)

### **TORRE DEL GRECO — 16 MAGGIO — 2° Campionato Regionale a Squadre**

Sono ammesse tutte le Categorie. Il torneo è riservato a giocatori della regione Campania.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Francesco Panariello tel. 081/8495380

### **ROMA — 22-23 MAGGIO — 8° Torneo Roma Open — (Grand Prix 93)**

Gara internazionale (valido per il Grand Prix Europeo). Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B-C o Esordienti.

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lazio c/o Americo Guercini tel. 06/423007 o alla Segreteria della Presidenza tel. 06/44290280-06/44290279 (Stefania Pasquali).